

VALDARNO**Partiti e liste minori
si riuniscono:
nasce la "Conferenza
delle opposizioni"**

UN'IDEA che proviene dal Valdarno aretino ma che sarà estesa anche a quello fiorentino, la prima nel suo genere. È nata dalla Lista civica per Castelfranco che vorrebbe creare una "Conferenza delle opposizioni", già sperimentata il 18 giugno scorso per discutere dei temi del Valdarno. Al gruppo parve un'iniziativa interessante, finalizzata a creare coesione e ricercare l'unità d'intenti necessaria per contrapporre idee alle maggioranze monocolori del territorio valdarnese. Da qui è emersa la necessità di confrontare le comuni esperienze amministrative e le diverse posizioni su temi d'interesse sovra comunale. «Ciò può migliorare e rendere più efficace l'azione d'indirizzo e controllo nei consigli comunali, ma soprattutto far contare la voce di quei cittadini che ci hanno votato: hanno spiegato Marco Morbidelli, Antonella Grassi, Eleonora Poggiali e Marco Galli -. Desideriamo costituire una vera e propria "Conferenza delle opposizioni" invitando quanti non erano presenti a Castelfranco il 18 giugno, a formare un'assemblea permanente dotata di un regolamento, seppur leggero, della quale assumere a turno la presidenza, tenendo i vari incontri, a rotazione, nei diversi Comuni».

Comuni che interesseranno anche tutta l'area del Valdarno fiorentino come Rignano, Figline, Incisa e Reggello. L'appuntamento si terrà giovedì 29 luglio alle 21 a Castelfranco di Sopra, presso i giardini Saint Saturnin. I primi due argomenti saranno: "Quale futuro per i rifiuti del Valdarno" e "Unione dei Comuni: con quale scopo?"

Antonio Degl'Innocenti

INCISA

Oggi Consiglio comunale aperto sul call center Italcara

CONSIGLIO comunale aperto oggi alle 17 nel Municipio incisano. All'ordine del giorno ci sono le "problematiche occupazionali e del mercato del lavoro locale", un argomento che riporterà alla luce i fatti di cronaca collegati alle vicende di Italcara, il call center chiuso dalla guardia di finanza e che ha portato all'arresto di alcune persone. Durante la seduta verranno presentati i risultati della ricerca commissionata dalla Provincia di Firenze e realizzata dall'Irpet dal titolo "Percorsi nel lavoro atipico". Sono stati invitati a partecipare alla seduta anche i giovani che lavoravano nel call center, perché possano esprimere le proprie opinioni sulla vicenda.

Paolo Fabiani

FIGLINE CHIESTA UN'AUDIZIONE IN PROVINCIA SULL'AREA, COSTATA 690 MILA EURO

«La discarica a Le Borra non s'ha da fare»

Braccio di ferro tra il sindaco e i comitati

«IL TERRENO delle Borra, quello acquistato dal Comune di Figline con un mutuo di 690.000 euro, non può essere destinato ad ospitare una discarica per rifiuti non pericolosi semplicemente perché le caratteristiche geologiche non sono conformi a quelle richieste dalla normativa, come espressamente riportato nel documento inviato al sindaco Riccardo Nocentini lo scorso mese di giugno». Simone Tommasini, docente del Dipartimento di scienze della terra dell'Università di Firenze, nonché membro del comitato "Figline in Movimento" e "Valdarno a 5 Stelle", ha incontrato il sindaco per avere precisi chiarimenti ri-

guardo al futuro di questo terreno, che fino agli anni '70 era la discarica per gli inerti dell'Enel.

«Il terreno che abbiamo acquistato è di 80 ettari, ma solo una decina destinati ad ospitare la discarica - ha spiegato a suo tempo il sindaco -, comunque per garantire i cittadini di Figline, prima di aprirla dovranno essere espletati tutti i procedimenti di legge».

Quella delle Borra oltretutto non sarà una discarica per rifiuti tal quali, bensì potrà accogliere solo quelli non pericolosi e in particolare le ceneri dell'inceneritore di Selvapiana, quando entrerà in funzione.

«Le caratteristiche geologiche

che devono possedere certi terreni che ospitano queste tipologie di discarica - precisa Tommasini - sono completamente differenti, cioè un terreno adatto per una di-

L'ESPERTO

«Quel terreno è vincolato e soggetto a frane. Inadatto ad ospitare le ceneri»

scarica di inerti non è assolutamente adatto ad ospitare una discarica per le ceneri. Prendiamo atto delle dichiarazioni del sindaco - aggiunge il docente universitario -, ma nel terreno della Borra

ci sono frane, terreni permeabili, versanti instabili e vincolo idrogeologico; attendiamo perciò che prima o poi vengano espletate le operazioni di valutazione di impatto ambientale per un costo stimato attorno ai due milioni di euro, che a nostro modesto parere costituiranno un'altra spesa inutile di denaro pubblico in questo periodo di crisi economica". Nocentini ha trasmesso alle autorità competenti le domande che il comitato "Figline in Movimento" e "Valdarno a 5 Stelle" aveva formulato a giugno sulle caratteristiche geologiche della Borra. Il Comitato ha inoltre chiesto un'audizione alla Commissione ambiente della Provincia.

Paolo Fabiani

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

INCISA NELL'INCONTRO DEI SEGRETARI DEL PD VOTATO UN DOCUMENTO PER INTEGRARE IL PROTOCOLLO CHE METTERÀ ASSIEME 9 ENTI

Dietrofront sull'Unione dei Comuni: «Lo statuto va riscritto»

PER l'Unione dei Comuni si torna al punto di partenza ed entro l'anno dovrebbe comprendere sia quelli del Valdarno che quelli della Valdiseve. Lunedì sera c'è stato l'incontro a livello politico dei segretari del Pd dei nove Comuni, e alla fine è stato votato un documento nel quale si dà mandato al sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni di promuovere un tavolo di lavoro con i suoi colleghi per integrare lo Statuto approvato dai sei Comuni del-

la Valdiseve (compreso Reggello che da sempre fa parte della comunità montana ndr) e da Rignano, che fino allo scorso mese di marzo era invece convinto di aderire all'Unione a tre con Incisa e Figline. «Abbiamo tempo fino a dicembre - spiega Giovannoni -, ma alla fine dovremo arrivare all'Unione a nove. Dovremo redigere uno Statuto che comprenda le ragioni di ogni partecipante con pari dignità, la decisione è stata condivisa da tutti, so-

lo due rappresentanti del Comune di Figline si sono astenuti. Quello attuale scritto dai Comuni della Valdiseve, sia noi che Figline non lo condividiamo, né tantomeno abbiamo partecipato alla stesura, per questo deve essere riscritto. Pertanto - precisa il sindaco di Incisa - da settembre dovremo tornare in consiglio comunale e ricominciare da capo, dovremo spiegare il cambiamento anche ai sindacati e tornare in mezzo alla gente per spie-

gare il cambiamento di programma». La riunione dei vertici del Pd del Valdarno e della Valdiseve non è stata "indolore"; adesso toccherà a Figline e Incisa rivedere le posizioni acquisite e votate all'unanimità nei consigli comunali: una retro-marcia di cui bisogna far comprendere le ragioni all'opinione pubblica, e magari spiegare perché non va più bene quanto deciso finora.

Paolo Fabiani

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE «Via Roma, la spazzatrice non passa e i rifiuti volano nei cortili»

POLEMICHE a Figline fra i residenti di via Roma e Aer: contestano il mancato passaggio della spazzatrice con la conseguente dispersione dei rifiuti nel loro cortile. «Mi hanno risposto che il servizio in questa traversa di via Roma - spiega uno dei condomini - è previsto il lunedì e il giovedì, ma la spazzatrice passa qualche volta di giovedì e si limita a pulire la carreggiata stradale, senza spazzare il parcheggio laterale. Aer trova la scusa che ci sono le auto in sosta, ma a Firenze - aggiunge il condomino che lavora nel settore - abbiamo anche l'aspirato-

re, che soffia sotto le auto per portare l'immondizia dove la strada è libera. Basta guardarsi intorno per rendersi conto del degrado che c'è».

«E' una vergogna - aggiunge una signora - da questa parte della strada c'è lo sporco, dall'altro lato c'è uno spazio verde che è diventato il gabinetto dei cani, per cui quando è caldo anche l'erba ribolle e il cattivo odore arriva fino in casa». A terra ci sono pacchetti di sigarette, fazzolettini, cartacce, sacchetti sparsi, ed essendo poco frequentato di notte nel parcheggio si intrattengono anche

“coppiette” che gettano i “loro rifiuti” fuori dal finestrino.

La strada in questione, un tempo privata e di proprietà dei condomini residenti nei tre palazzi della zona, costituisce il collegamento fra la Regionale 69 e la rotatoria di via Sandro Pertini. «Probabilmente - aggiungono i condomini - sperano che si alzi il vento e lo sporco entri nel nostro cortile, che essendo privato dobbiamo pulire noi».

Paolo Fabiani

RUFINA

La Costituzione a casa dei cittadini Iniziativa per i 150 anni dell'Unità d'Italia

PRESTO tutte le famiglie che vivono nel territorio comunale di Rufina troveranno nella loro cassetta della posta una gradita sorpresa: una copia della Costituzione italiana. E' la nuova iniziativa dell'amministrazione comunale in preparazione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

«Non ci pare scontato e tanto meno banale, richiamare il senso dei principi contenuti nella nostra legge fondamentale» scrive in sede di presentazione dell'iniziativa il primo cittadino Mauro Pinzani. «Questo testo appare ancora oggi, a distanza di oltre sessanta anni dalla sua approvazione, una delle costituzioni più originali e attuali del panorama internazionale. Conoscerlo e applicarlo - continua il sindaco rufinese - nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali equivale ad adottare uno stile di vita corrispondente ad una buona cittadinanza, una cittadinanza attiva e partecipata, in ultima analisi più consapevole».

Poi il primo cittadino conclude: «Speriamo che la lettura, o la "rilettura", della nostra Carta costituzionale sia un'occasione di discussione e confronto all'interno delle famiglie della nostra comunità e contribuisca, in particolare, a fornire spunti ed elementi formativi ai più giovani».

Per molti sarebbe anche auspicabile che la scuola potesse dedicare maggiore spazio ad un testo fondamentale della nostra nazione, dando così un contributo importante per farlo diventare parte attiva della nostra società.



PONTASSIEVE
**Le analisi
del sangue?
Ora si fanno
in farmacia**

UN SERVIZIO di autoanalisi del sangue per monitorare in tempo reale i valori. La novità è stata attivata nella farmacia comunale di Pontassieve. Si tratta della prima opportunità del genere sul territorio a livello di farmacie, attraverso la quale è possibile procedere alla misurazione dei più comuni parametri del sangue: glicemia e colesterolo (bi-test); hdl, ematocrito, emoglobina, trigliceridi, rischio cardiovascolare (infarto), colesterolo ed eritrociti. Con l'autoanalisi è possibile monitorare - in pochi minuti e con l'assistenza di personale qualificato della farmacia - alcuni parametri fondamentali per la salute. I test sono veloci, semplici e discreti, e vengono eseguiti da un apparecchio che garantisce riproducibilità simile a quella dei laboratori di analisi, consentendo di ottenere risultati precisi e affidabili. Mediante il prelievo di una goccia di sangue da un polpastrello si ottengono, in pochi minuti, i risultati delle analisi. Il test fornisce indicazioni pre-diagnostiche utili che devono, comunque, essere poi valutate dal medico curante, che considererà l'opportunità di eseguire maggiori approfondimenti.

Leonardo Bartoletti